



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **62**

del 25/05/2026

Classificazione: 07-09-03 2026/2

Oggetto: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'OPERA PUBBLICA "DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CROCIARONE - ZAVATTINA" CON APPOSIZIONE DEL VIN-COLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STES-SA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", ed in particolare:

- l'art. 19 comma 3 che dispone:

3. *La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:*

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

- l'articolo 53 che dispone:

1. *Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:*

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. *L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;

VISTA la deliberazione n. 3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTC della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;

VISTA la nota del 30/01/2026 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 2723/2026 con la quale il Comune di Cervia ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto e ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota del 20/04/2026, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 11185/2026, con la quale il Comune di Cervia ha trasmesso la documentazione integrativa, demandando l'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto.

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica in relazione al procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, attivata dal Comune di Cervia ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 per l'approvazione del “Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera pubblica “di “realizzazione rotatoria via Crociarone – Zavattina” con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa” come riportato nell'allegato A) del presente Atto;
2. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art.53 della L.R. 24/2017.
3. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTI

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 ad oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione” e successiva rettifica;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;
- l’Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028 – Esercizio 2026 – Approvazione” e successive variazioni;
- l’Atto del presidente n. 11 del 29/01/2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2029- approvazione”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Claudia Cirrincione, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 422101 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017”;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica in relazione al procedimento unico di cui all’art. 53 della L.R. 24/2017, attivata dal Comune di Cervia ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 per l’approvazione del “Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell’opera pubblica “di “realizzazione rotatoria via Crociarone – Zavattina” con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera stessa” come riportato nell’allegato A) del presente Atto;
2. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell’Atto, come indicato al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
3. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell’Atto al Comune di Cervia.

A T T E S T A C H E

il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire la conclusione dell’iter di approvazione del procedimento in oggetto nel minor tempo possibile

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

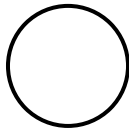
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : COMUNE DI CERVIA.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'OPERA PUBBLICA "DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CROCIARONE – ZAVATTINA" CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STESSA

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo”*:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, *“Norme per la riduzione del rischio sismico”*;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000 successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 30/01/2026, assunta agli atti della Provincia con PG 2723, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera pubblica di “realizzazione rotatoria via Crociarone – Zavattina”* con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa” per le verifiche preliminari e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 20/04/2026, assunta agli atti della Provincia con PG 11185, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa;

PREMESSO:

CHE il Comune di Cervia è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 70 del 28/11/2018;

CONSTATATO CHE:

L'intervento in oggetto riguarda la sostituzione dell'attuale intersezione a raso tra Via Crociarone (S.P. 32) e Via Comunale Zavattina mediante la costruzione di una nuova rotatoria stradale. L'opera mira a ottimizzare i flussi di traffico e a incrementare i livelli di sicurezza stradale, superando le attuali criticità che coinvolgono sia i mezzi motorizzati sia i pedoni e i ciclisti.

Il quadro programmatico dei lavori prevede la realizzazione di una mini-rotatoria dal diametro di 18,00 m e carreggiata da 5,00 m, nonché di un attraversamento ciclopeditonale protetto da cordolo (larghezza 2,50 m) sulla SP 32 in corrispondenza di via Zavattina. A completamento della rete ciclabile, verrà eseguito un percorso in sede propria sulla banchina del Canale Emissario Saline, volto a garantire la continuità d'itinerario tra il centro storico, il sottopasso di via Bova e il Centro Visite Saline.

Sotto il profilo idraulico, si procederà al tombamento di circa 60 metri di canale tramite manufatto scatolare e alla posa di una nuova rete di raccolta e scarico delle acque meteoriche stradali, interconnessa alle reti esistenti. Sono inoltre previsti l'adeguamento dei passi carrabili dei frontisti e interventi di mitigazione ambientale: l'asse alberato esistente sarà preservato, mentre le aree di svincolo pubbliche verranno delimitate con alberature a medio fusto e arbusti di specie autoctone e rustiche, al fine di ridurre gli oneri di manutenzione.

Si evidenzia inoltre che la rotatoria in progetto ricade nella fascia di rispetto stradale della S.P. 32, in conformità con le distanze previste dal Codice della Strada per le intersezioni.

CONSTATATO INOLTRE CHE:

- In riferimento alla valutazione ambientale, l'art. 19 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017 cita fra gli interventi esclusi dalla valutazione le *“modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti”*

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni affinché tale procedimento ricada in tale fattispecie e pertanto possa essere escluso da una valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in forza delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 6, lett. b);

- per la tipologia dell'intervento si ritiene che tale opera rientri negli *“Interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici”* ai sensi del DGR 2272/2016;

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La Strategia per la Qualità Urbana Ecologico Ambientale del PUG, definisce gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le azioni, articolati in 4 scenari distinti (Città identitaria, Città sicura e ospitale, Città verde, Città accessibile) volti a definire *“Cervia – Città Resiliente”*.

Il progetto contribuisce all'attuazione delle azioni delineate dallo scenario Città accessibile.

CONSIDERATO:

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE l'assenso, ai sensi dell' art. 53 della LR 24/2017, relativamente al “Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera pubblica “di “realizzazione rotatoria via Crociarone – Zavattina” con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa”;
2. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia;
3. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. CLAUDIA CIRRINCIONE)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n 843/2026

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'OPERA PUBBLICA "DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CROCIARONE - ZAVATTINA" CON APPOSIZIONE DEL VIN-COLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STES-SA

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 25/05/2026

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 62 DEL 25/05/2026

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'OPERA PUBBLICA "DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CROCIARONE - ZAVATTINA" CON APPOSIZIONE DEL VIN-COLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STES-SA

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 26/05/2026

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)